



(ANSA) - MILANO, 19 NOV - Sarà anche una festa delle tradizioni e delle culture del mondo Artigiano in fiera, la più grande fiera internazionale del settore che si terrà dall'1 al 9 dicembre nel polo fieristico di Rho-Però. In nove giorni, dalle 10 alle 22, oltre 3mila espositori, con prodotti provenienti da cento Paesi, esporranno opere fatte interamente a mano. In nove giorni di rassegna i visitatori potranno ammirare la maestria degli artigiani in performance live e assistere agli spettacoli di danze e canti tradizionali. Artigiano in Fiera si confermerà un'esperienza unica anche grazie al programma di eventi (già consultabile sul sito www.artigianoinfiera.it). L'esperienza in fiera sarà un vero e proprio viaggio che, partendo dalle tradizioni folcloristiche napoletane, siciliane, salentine (con i tamburellisti di Torrepaduli), calabresi, romagnole (sciucarn, gli schioccatori di fruste tradizionali), laziali (stornellatori), attraverserà l'Europa con le esibizioni di Flamenco (Spagna), Fado (Portogallo), Can can (Francia) e i concerti di musica tenuti dal gruppo Saor Patrol (Scozia). La famosa band che con le cornamuse gira il mondo per sostenere il recupero del villaggio medievale di Duncarron. Dalle tradizioni del Vecchio Continente si passa a quelle del resto del mondo: con i tradizionali bonghi del Senegal, le danze Festejo, la musica Crolla del Perù, le esibizioni di un gruppo di ballerini egiziani della Tawassol Band. Sarà presente anche l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano: l'istituzione, che fa parte di una rete mondiale di 480 centri sparsi in 115 stati, è stata ideata per promuovere e diffondere la lingua e la cultura cinesi nel mondo. (ANSA).